

## Il caso Scarpellini

# Quando corrompere diventa un'abitudine «imprenditoriale»

LO DICE IL GIUDICE

## Scarpellini e la corruzione: è inconsapevole che sia un male

di **Ilaria Sacchettoni**

**R**imetterlo in libertà sarebbe rischioso e controproducente: a ottant'anni compiuti Sergio Scarpellini resta ai domiciliari. La gip Maria Paola Tomaselli rigetta la richiesta di revoca dei domiciliari per il costruttore.

**A**nzi, sottolinea la serialità dei comportamenti dell'immobiliarista che, a suo parere, non esita a sacrificare il rispetto della legge ai propri affari. La gip osserva come il caso di Raffaele Marra — ossia la corruzione di un pubblico ufficiale — rappresenti solo uno dei molti episodi di cui è costellata la parabola imprenditoriale di Scarpellini: «La condotta contestata (è, ndr) l'abituale modus operandi utilizzato dall'indagato nello svolgimento della propria attività imprenditoriale».

Il costruttore è solito investire su dirigenti pubblici e politici di turno dice la gip, ricordando come questo «abbia trovato ampia e significativa conferma nelle dichiarazioni rese dall'indagato dinanzi all'ufficio del pm nel corso delle quali ha rappresentato il carattere non isolato delle proprie illecite condotte».

E qui, aprendo una parentesi, va ricordato che Scarpellini ha sostenuto tre interrogatori (dal contenuto secretato) durante i quali avrebbe fatto i nomi di una serie di funzionari di Regione, Comune, Camera e Senato, enti con i quali ha concluso affari negli ultimi vent'anni, fra i nomi, erano affiorati quello di Luciano Ciochetti, Mirko Coratti, Irene Pivetti come possibili «facilitatori» o intermediari dei propri interessi. Scrive la gip che «Scarpellini ha rivelato l'assenza di alcuna consapevolezza del disvalore delle stesse» e che «in tale contesto» il pericolo di recidiva «appare immutato». Né sono sufficienti le dimissioni dell'imprenditore dagli incarichi ricoperti nelle sue molte società «trattandosi di compagini riconducibili esclusivamente alla sua persona». E dunque ininfluenti rispetto alla sostanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

